



CPPTA

Comitato Partecipativo del Personale Tecnico- Amministrativo

VERBALE del 3 febbraio 2026

Comitato Partecipativo del Personale Tecnico-Amministrativo - Triennio 2024 / 2027

In data 3 febbraio 2026 alle ore 10.00 in presenza e in modalità telematica non registrata (Google Meet), si è svolta l'undicesima riunione del CPPTA Comitato Partecipativo del Personale Tecnico-Amministrativo.

Sono presenti alla riunione:

- Annoni Simona
- Pellegrini Federica
- Panzeri Mirko
- Mancino Maria

Partecipano a distanza:

- De Santis Marco
- Bertanza Roberta, *entra alle ore 10.30, esce alle ore 11.40.*
- Frassi Cinzia
- Laccetti Gabriella
- Cadei Moris

Assenti giustificati: Chiara Novaglio, Veronica Villa

Il Comitato è validamente costituito essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti.

Il Coordinatore da lettura del verbale della seduta del 25 novembre 2025. I membri presenti approvano all'unanimità.

Ordine del Giorno

- 1 - Presentazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance
- 2 - Smart working e bando telelavoro
- 3 - Varie ed eventuali

Discussione dei punti all'Ordine del Giorno

Punto 1 – Sistema di misurazione e valutazione della performance

Simona interviene sul primo punto all'ordine del giorno illustrando i principali elementi del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2025.

Vengono inoltre presentati i tre obiettivi organizzativi di Ateneo per l'anno 2026, la cui introduzione

costituisce una nuova area di valutazione per la Direttrice Generale e per i/le Dirigenti.

In particolare, si sofferma sui seguenti aspetti:

- introduzione di una nuova scala di valutazione da 0 a 100, applicata alle competenze comportamentali del personale;
- modifica dell'elenco delle competenze oggetto di osservazione, ora allineate al Framework delle Competenze emanato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- articolazione, all'interno del Framework, di tre livelli di agire atteso per ciascuna competenza, differenziati in base al ruolo e alla complessità della posizione.

Simona propone al Comitato di formulare una proposta alla Direzione Generale finalizzata alla definizione di un modello applicativo del Framework articolato per fasce di inquadramento (collaboratori; funzionari con o senza responsabilità di coordinamento; elevate professionalità con o senza responsabilità di coordinamento).

Il Comitato concorda.

La collega, raccolto il consenso dei presenti, si impegna a predisporre e condividere un file in Drive per consentire la lavorazione congiunta del documento.

Simona informa inoltre che, tra gli obiettivi relativi alla comunicazione, è prevista la formalizzazione di almeno quattro riunioni annue con il proprio settore, servizio o ufficio, ai fini della rendicontazione dell'obiettivo.

Tali riunioni sono considerate valide se vi partecipa almeno il 75% dei dipendenti invitati. Il Nucleo di Valutazione ha inoltre richiesto la predisposizione di un report di efficacia delle riunioni.

Federica propone la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato a formulare proposte alla Direzione Generale sulle modalità di applicazione del nuovo Framework ai diversi livelli di inquadramento e chiede la disponibilità dei membri a parteciparvi.

Il Comitato concorda.

A tal fine, Simona predispone un foglio di lavoro Excel, strutturato per competenze e livelli, con colonne corrispondenti ai partecipanti, che viene condiviso con tutti i membri affinché ciascuno possa esprimere il proprio contributo.

Viene fissato il termine del 17 febbraio 2026 per la compilazione; successivamente il Comitato si confronterà sulle risultanze emerse.

Punto 2 – Smart working e bando telelavoro

Il punto centrale della discussione riguarda il principio della prevalenza del lavoro in presenza.

Interviene Marco, che condivide impressioni e criticità emerse in relazione all'art. 4 del Regolamento sul lavoro agile, il quale, al comma 1, afferma il principio della prevalenza del lavoro in presenza su base settimanale.

Tale concetto non risulta sempre chiaro nella sua applicazione pratica e determina frequenti richieste di chiarimento all'Ufficio del Personale. Vengono citati, a titolo esemplificativo, i casi in cui sopraggiungano impedimenti (es. malattia) che rendono impossibile rispettare la prevalenza della presenza programmata, nonché la gestione delle richieste di variazione dei giorni di smart working concordati.

Particolarmente problematica risulta l'espressione "al netto di ferie e permessi", che necessita di maggiore specificazione.

Resta comunque ferma, sottolinea il collega, la necessità di un comportamento omogeneo e corretto da parte del personale.

Federica propone quindi di raccogliere una serie di quesiti da sottoporre alla Dirigente delle Risorse Umane o alla Direzione Generale, al fine di predisporre una raccolta di FAQ o un vademecum interpretativo.

Interviene Roberta, che conferma come le RSU ricevano numerose richieste di chiarimento e osserva che potrebbe risultare complesso ricondurre tutte le casistiche a uno schema sintetico. Ritiene pertanto opportuno, come Comitato, richiedere una revisione del Regolamento, nell'ottica di una maggiore semplificazione e chiarezza della disciplina.

Interviene Cinzia, che propone una riflessione anche in merito alla necessaria omogeneità della prestazione lavorativa in modalità agile, con particolare riferimento alla reperibilità telefonica, prevista ma non sempre garantita. Evidenzia inoltre come la presenza favorisca una maggiore condivisione delle problematiche quotidiane e un più efficace supporto reciproco tra colleghi.

Interviene inoltre Maria, che conferma l'esistenza di modalità operative e atteggiamenti molto soggettivi nello svolgimento del lavoro agile, anche in relazione alle differenti interpretazioni adottate dai responsabili.

Federica ribadisce la proposta di raccogliere i quesiti più ricorrenti al fine di sottoporli ai dirigenti competenti.

I presenti approvano all'unanimità.

Punto 3 – Varie ed eventuali

Federica si fa portavoce della collega Veronica, assente per concomitante impegno di lavoro.

Viene comunicata l'istituzione di un gruppo di lavoro per la stesura delle linee guida sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività amministrative, che comporterà la partecipazione a riunioni online e attività di revisione documentale.

Viene richiesta la disponibilità dei membri a partecipare.

Danno la propria disponibilità Cinzia e Maria.

Si comunica infine che il Comitato ha ricevuto dalla collega Nicoletta Rech, membro del Tavolo della Mobilità di Ateneo, il resoconto della riunione del 25 settembre 2025, che viene allegato al presente verbale.

Alle ore 12.00 la seduta è tolta.

Brescia, 3 febbraio 2026

Il verbalizzante

Cinzia Frassi

Il coordinatore

Federica Pellegrini